



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Settore I - Affari Generali, Servizi Sociali, Scolastici, Cultura, Sport e Turismo
SETTORE I - AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI, CULTURA, SPORT E TURISMO

Determinazione di S1 n° 434 del 08/08/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: ASSEGNO DI MATERNITA' (ANNO 2019)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto sindacale n 21 del 21/05/2019, con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione di area di Posizione Organizzativa e Responsabile Settore I^ di questo Ente;

CONSIDERATO che ai responsabili dei servizi dell'Ente sono attribuiti i compiti di cui all'art. 51 comma 3 e 3 bis della legge 8/6/90 n° 142 e s.m.i.;

VISTO l'art. 13 della L.R. n° 30 del 23.12.2000 **VISTO** lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18.08.2000 n° 267;

VISTO l'art. 51 Legge 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91 e s.m.i.

Visto il decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale 21.12.00 n. 452 "Regolamento recante disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità", di seguito denominati "prestazioni sociali", a norma dell' art. 65 E 66 della Legge 23.12.98 n. 448" e dell' art. 74 del Decreto Legislativo 151/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che possono accedere alle suddette prestazioni sociali le persone fisiche che siano in possesso dei requisiti richiesti e che si trovano in una o più delle condizioni previste dalla legge sopramenzionata ;

Considerati l' art. 19 del Decreto 452/00 e la circolare INPS n. 179 del 20/09/1999 i quali stabiliscono che in merito alle prestazioni sociali, l' assegno al nucleo è compatibile con analoghe provvidenze erogate dagli enti Locali e dall' Inps mentre l' assegno di maternità non può essere cumulato con altri trattamenti previdenziali di maternità, ad eccezione dell' eventuale quota differenziale come previsto al comma 6 dell' art 74 del Decreto Legislativo 151/01;

Considerati, altresì: l' art. 13 della legge 97/2013 il quale estende il diritto a ricevere l' assegno anche ai cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo, quindi in possesso del permesso CE di lungo periodo, e ai loro familiari in possesso del diritto di soggiorno;

VISTA la circolare n. 5 del 15 gennaio 2014 la quale chiarisce il ruolo dei familiari di cui sopra;

VISTE sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.82 del 6 aprile 2019 le direttive impartite che di seguito si riportano: *"Le rilevazioni, per l'anno 2019, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità. La variazione nella media 2018 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.81, da applicarsi per l'anno 2019 ai sensi dell'art.13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n159 (assegno al nucleo familiare numeroso e assegno di maternità) è pari allo 1,1 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2019)".*

Che questa Amministrazione si avvale del Caf Enasc Unisc per la rielaborazione delle pratiche e del calcolo ISEE, per l'assegno del nucleo familiare e Assegno di Maternità;

Dato atto che i Comuni di residenza come previsto all' art. 18 del decreto 452/00 e dall' art 4 comma 7 del decreto 109 del 1998, in merito alle prestazioni di cui trattasi sono incaricati della gestione dei procedimenti amministrativi con funzioni di:

- ricevimento della domanda;
- controllo dei requisiti richiesti in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia;
- verifica della situazione economica del nucleo confrontata con la soglia del diritto stabilito dalla legge per l' ammissione al beneficio in questione;

- redazione del provvedimento di concessione o di non concessione, esclusivamente nel caso di concessione si procede con l' invio on line dei dati all' INPS per il relativo pagamento degli importi dovuti mediante accredito sul conto corrente;

Dato atto altresì che, per le motivazioni di cui sopra, l' INPS ha messo a disposizione dei Comuni uno specifico software, denominato Prestazioni Sociali, per la gestione on line delle procedure amministrative;

Considerato che non è previsto trasferimento di risorse economiche sul bilancio comunale per la gestione degli interventi di cui trattasi, in quanto il pagamento dei contributi resta di competenza esclusiva dell' INPS stessa, pertanto il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

VISTI gli atti istruttori;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1) **Di concedere** per quanto espresso in premessa il beneficio richiesto dalle richiedenti avente diritto indicato nell'allegato elenco dell'assegno di Maternità;

2) **Di comunicare** in via telematica all'INPS i dati necessari ai fini della liquidazione del beneficio;

3) Si attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 3 e 7 del D.P.R. 62/2013 che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni allo stesso attribuite per l'adozione del presente atto.

4) Dare Atto che

a) la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile di cui al superiore punto;

b) pubblicare i dati relativi al presente atto di liquidazione ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lvo. 33/2013 c) copia della presente determinazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 18 comma 1

L.R. 16/12/2008 n° 22 modificato dall'art. 6 della L.R. del 26/06/2015 n° 11

Zafferana Etnea, 08/08/2019

Capo Area
MESSINA MARIA CONCETTA / ArubaPEC
S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale